



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA PROPRIETÀ INDUSTRIALE
UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI

UIBM

DOMANDA NUMERO	102000900876562
Data Deposito	25/09/2000
Data Pubblicazione	25/03/2002

Sezione	Classe	Sottoclasse	Gruppo	Sottogruppo
A	47	B		

Titolo

TAVOLO componibile polifunzionale.

DESCRIZIONE dell'invenzione industriale dal titolo:

"TAVOLO componibile polifunzionale"

a nome di CICCOTTI Claudia, di nazionalità
italiana, residente a PESCARA

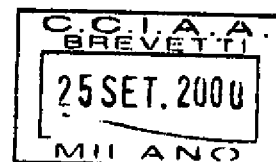
MI 2000 A002084

=====

La presente invenzione riguarda un tavolo componibile polifunzionale ed in particolare una struttura composta da almeno due elementi strutturali che, una volta assemblati, formano un tavolo da pranzo, da lavoro, da riunioni etc.

È noto che i tavoli tradizionali, siano essi da pranzo o da lavoro, per essere utilizzati necessitano di essere corredati con le suppellettili del caso le quali devono essere portate sul tavolo, o in prossimità di esso, da altre zone della stanza, dell'ufficio o addirittura della casa. Ciò comporta ovviamente un dispendio di tempo e di energie spesso connesso anche con elevati costi del personale occorrente.

Scopo della presente invenzione è pertanto quello di fornire un tavolo strutturato in modo da ridurre al minimo, o addirittura eliminare, i suddetti inconvenienti. Tale scopo viene conseguito con un tavolo componibile polifunzionale le cui caratteristiche sono specificate nella



rivendicazione 1. Ulteriori caratteristiche del tavolo secondo la presente invenzione sono specificate nelle rivendicazioni successive.

Le caratteristiche ed i vantaggi del tavolo secondo la presente invenzione risulteranno evidenti agli esperti del ramo dalla seguente dettagliata descrizione di una sua forma realizzativa riguardante un tavolo da pranzo, con riferimento agli annessi disegni in cui:

la FIGURA 1 mostra una vista prospettica del tavolo componibile con i suoi componenti assemblati;

la FIGURA 2 mostra una vista prospettica del componente principale;

la FIGURA 3 mostra una vista prospettica di uno dei due contenitori mobili di servizio;

la FIGURA 4 mostra una vista prospettica dell'altro contenitore mobile di servizio;

la FIGURA 5 mostra una vista prospettica di un terzo contenitore mobile in posizione aperta; e

la FIGURA 6 mostra una vista prospettica di un elemento di centrotavola.

Facendo riferimento alla Fig. 1 si vede che il tavolo componibile secondo la presente invenzione è costituito da un componente principale a forma di

tavolo nel quale sono incastrati lateralmente i due contenitori mobili 2 e 3 ed al di sotto del quale è inserito centralmente il contenitore mobile 4. Nella posizione illustrata in figura il tavolo componibile è assemblato ed è pronto per l'uso che, in questa forma realizzativa, è un tavolo da pranzo. La figura mostra anche un elemento accessorio costituito dal centrotavola 10 la cui struttura, come quella di ciascun componente del tavolo componibile, verrà meglio descritta con riferimento alle figure successive.

Nella Fig. 2 si vede che il componente principale è un tavolo 1 costituito da un piano 5 di forma sostanzialmente rettangolare supportato da quattro gambe 6. Il piano rettangolare 5 presenta in corrispondenza dei suoi due lati minori altrettante rientranze 7 ed 8 destinate ad accogliere i contenitori mobili 2 e 3 rispettivamente. Al centro del piano 5 è preferibilmente prevista un'apertura 9 destinata ad accogliere l'elemento centrotavola che verrà descritto in particolare con riferimento alla Fig. 6.

Nella forma realizzativa qui illustrata il tavolo 1 è realizzato totalmente in cristallo. Le

gambe 6 hanno una larghezza pressoché uguale a quella dei contenitori 2 e 3 per cui ciascun contenitore può essere incastrato nel ricettacolo creato tra ciascuna coppia di gambe 6 e le rientranze 7 e 8 del piano 5. Il tavolo 1 è preferibilmente realizzato con un'unica lastra di cristallo opportunamente curvata e quindi esente da giunture. Il piano 5 del tavolo è concettualmente diviso in tre fasce longitudinali di cui quelle esterne sono previste per l'uso e quella centrale è prevalentemente funzionale essendo in essa incastrati i componenti 2 e 3 e, nella forma realizzativa preferita, anche l'elemento centrotavola 10. Sotto la stessa fascia funzionale, nella quale il cristallo divide l'apertura centrale 9 dalle rientranze 7 e 8, va sistemato il terzo contenitore 4. Da un punto di vista estetico è preferibile dare ai contorni dell'apertura 9 e delle rientranze 7 e 8 una forma quadrata in modo che la fascia funzionale del tavolo si presenti come un'alternanza di quadrati, per esempio da 40x40 cm pieni intercalati da identici quadrati vuoti, ovvero senza cristallo. La scelta estetica di tale modulo 40x40 cm comporta che le dimensioni del tavolo 1 siano di 120x200 cm che risultano

essere le dimensioni ideali per un tavolo, specialmente in vista di una sua polifunzionalità. È ovvio tuttavia che tali dimensioni possono essere ridotte o maggiorate tenendo presente che un'eccessiva modifica delle dimensioni ideali comporta una riduzione dell'agibilità e funzionalità del tavolo in caso di una forte riduzione delle dimensioni, oppure la rinuncia ai pregi ergonomici del tavolo secondo la presente invenzione nel caso di un eccessivo aumento delle sue dimensioni. Anche la forma del tavolo polifunzionale può essere modificata purché restino le rientranze atte ad accogliere i contenitori mobili, tenendo comunque presente che tali variazioni di forma non diano luogo ad inconvenienti e/o perdite di funzionalità.

Facendo riferimento alla Fig. 3 si vede che il contenitore mobile 2 è sostanzialmente a forma di parallelepipedo preferibilmente con gli spigoli smussati e provvisto di rotelle 11 per agevolarne gli spostamenti. Nel contenitore 2 è montato un piccolo frigorifero tipo frigobar. Il contenitore mobile è provvisto di uno sportellino orizzontale 12 disposto sulla sua sommità, il quale chiude lo spazio sottostante nel quale è disposto un piano

provvisto di fori circolari che permettono di inserire ed estrarre agevolmente le bottiglie alloggiate all'interno del contenitore. L'apertura dello sportellino 12 consente di estrarre agevolmente le bottiglie dal contenitore mobile restando seduti a tavola. L'accesso all'interno del contenitore mobile 2 è reso possibile anche dallo sportello verticale che può essere aperto dalla parte del lato minore del tavolo 1 agendo su un maniglione 14. Il contenitore 2 è provvisto anche di una maniglia orizzontale 15 che serve per estrarlo dal tavolo e spingerlo altrove per riempirlo o svuotarlo. Il carrello è rivestito all'interno da pannelli isolanti e le pareti interne sono sagomate in modo noto per i frigoriferi.

Facendo riferimento alla Fig. 4 si vede che il contenitore mobile 3 ha preferibilmente una forma uguale a quella del contenitore 2 ed è provvisto anch'esso di sportellino superiore 12, sportello verticale 13, coppia di maniglie nonché rotelline. A differenza del contenitore 2, il cui interno è freddo, il contenitore 3 è ad interno riscaldato. Esso è infatti provvisto internamente di un dispositivo scaldavivande, non visibile in figura, atto a mantenere i cibi a temperatura ideale senza

seccarsi per poi essere estratti dal contenitore al momento opportuno. A tale scopo all'interno del contenitore mobile 3 è prevista una resistenza elettrica, una piastra in ghisa per la diffusione del calore nonché una bacinella d'acqua per l'umidificazione. Al di sotto dello sportellino superiore 12 è disposta una piastra in vetroceramica che consente, senza alzarsi da tavola, di cuocere qualcosa mentre si è a tavola o di preparare il caffè a fine pranzo.

I contenitori mobili 2 e 3 sono entrambi provvisti di spine elettriche atte ad essere inserite in apposite prese disposte sul pavimento o altrove.

Facendo riferimento alla Fig. 5 si vede che il contenitore mobile 4 è anch'esso a forma di parallelepipedo a spigoli smussati ed è provvisto anch'esso di rotelle 11, maniglia di apertura 14 e maniglia per spingere 15. Nella Fig. 5, in cui il contenitore mobile 4 è mostrato in posizione aperta, si vede che esso è costituito essenzialmente da due gusci prismatici le cui pareti interne sono strutturate con sporgenze, rientranze e sedi opportunamente sagomate e dimensionate per accogliere piatti, posate,

bicchieri, etc. Come si vede in figura, nel guscio a sinistra possono essere disposti i piatti sui vari ripiani 16, le posate nei vari cestelli 17 una caffettiera, teiera e brocche sul fondo 18 del contenitore. All'interno del guscio a destra possono essere alloggiati i bicchieri a gambo lungo sui ripiani 19 provvisti di ringhiera, gli altri bicchieri sulle mensole 20 con parapetto e il servizio da caffè sul fondo 21. Agendo sulla maniglia 15 il contenitore 4 può essere facilmente spostato sia per apparecchiare la tavola, che per portarlo a rifornirsi di posate, piatti e bicchieri puliti.

Facendo riferimento alla Fig. 6 si vede che la forma realizzativa preferita dell'elemento di centrotavola 10 è costituita da un piatto base di forma e dimensioni atte ad essere incastrate nell'apertura 9 prevista al centro del piano 5. Sul piatto base poggia una lampada a bracci orientabili nonché contenitori per sale, pepe, olio, aceto e zucchero. I bracci della lampada sono preferibilmente flessibili in modo da assicurare un preciso orientamento della luce verso i punti desiderati. In una forma estetica preferita la base della lampada è di forma sferica ed anche di forma

sferica sono i contenitori disposti sul piatto base. Conseguentemente il piatto base è provvisto di fori circolari aventi diametro leggermente inferiore a quello degli oggetti destinati ad esservi alloggiati. Questo accorgimento consente all'utente una facile presa sugli oggetti sferici.

L'interno dei contenitori mobili 2, 3 e 4 può essere strutturato in modo diverso nei casi in cui il tavolo componibile polifunzionale secondo la presente invenzione venga utilizzato per lavoro, riunioni, etc. In tali casi infatti è preferibile che nei contenitori mobili di servizio siano contenuti per esempio un computer, un visore di diapositive, un videoregistratore, un monitor estraibile, etc. È anche possibile che il terzo contenitore mobile di servizio risulti superfluo e venga quindi omissso.

Tutti i contenitori mobili di servizio possono essere preferibilmente provvisti di un dispositivo magnetico che consente di agganciarli tra loro per portarli simultaneamente altrove, per esempio a rifornirli in cucina. Un'altra variante del tavolo componibile secondo la presente invenzione riguarda l'alimentazione elettrica dei contenitori mobili. Infatti l'elettricità invece che dalle prese

disposte sul pavimento, potrebbe essere fatta arrivare dall'alto fin dentro l'elemento di centro tavola e da questo condotta ai carrelli 2 e 3 mediante linee elettriche serigrafate sulla superficie interiore del piano 5 del tavolo 1. Altre varianti, aggiunte e/o modifiche sono ovviamente alla portata dei tecnici del ramo pur restando nell'ambito delle seguenti rivendicazioni.

RIVENDICAZIONI

1. Tavolo componibile polifunzionale caratterizzato dal fatto di essere costituito da un tavolo (1) e da almeno un contenitore mobile (2, 3) inserito in almeno una rientranza (7, 8) ricavata sul piano (5) del tavolo (1).

2. Tavolo componibile polifunzionale caratterizzato dal fatto che il tavolo (1) è costituito da un unico foglio di cristallo opportunamente curvato per formare le gambe (6) ed un piano (5) opportunamente ritagliato per sagomare almeno una rientranza laterale (7, 8) atta ad accogliere almeno un contenitore mobile (2, 3).

3. Tavolo componibile polifunzionale secondo la rivendicazione 2, caratterizzato dal fatto di prevedere due rientranze (7, 8) sul piano (5) del tavolo (1) atte ad accogliere due contenitori mobili (2, 3).

4. Tavolo componibile polifunzionale secondo la rivendicazione 3, caratterizzato dal fatto che il piano (5) del tavolo (1) presenta anche un'apertura centrale (9) atta ad accogliere un elemento centrotavola (10).

5. Tavolo componibile polifunzionale secondo una o più delle rivendicazioni precedenti,

caratterizzato dal fatto che uno dei due contenitori mobili (2) è strutturato internamente come un piccolo frigorifero.

6. Tavolo componibile polifunzionale secondo la rivendicazione 5, caratterizzato dal fatto che il contenitore mobile (2) attrezzato a frigorifero presenta uno sportello verticale (13) per l'accesso laterale ed uno sportellino orizzontale (12) per l'accesso dall'alto al contenuto del contenitore mobile stesso.

7. Tavolo componibile polifunzionale secondo una o più delle rivendicazioni precedenti, caratterizzato dal fatto che l'altro dei due contenitori mobili (3) è provvisto internamente di almeno un elemento riscaldante.

8. Tavolo componibile polifunzionale secondo la rivendicazione 7, caratterizzato dal fatto che all'interno del contenitore (3) è montato un dispositivo scaldavivande con una resistenza elettrica, una piastra in ghisa ed una bacinella d'acqua per l'umidificazione.

9. Tavolo componibile polifunzionale secondo la rivendicazione 8, caratterizzato dal fatto che il contenitore mobile (3) attrezzato a scaldavivande presenta uno sportello verticale (13) per l'accesso

laterale ed uno sportellino orizzontale (12) per l'accesso dall'alto al contenuto del contenitore mobile stesso.

10. Tavolo componibile polifunzionale secondo la rivendicazione 1, caratterizzato dal fatto di comprendere anche un ulteriore contenitore mobile (4) inseribile al di sotto del piano (5) del tavolo (1).

11. Tavolo componibile polifunzionale secondo la rivendicazione 10, caratterizzato dal fatto che l'ulteriore contenitore mobile (4) è strutturato internamente per disporvi posate, piatti e bicchieri, detto contenitore (4) essendo ripartito in due gusci prismatici incernierati tra loro ed apribili centralmente.

12. Tavolo componibile polifunzionale secondo una o più delle rivendicazioni precedenti, caratterizzato dal fatto di comprendere anche un elemento centrotavola (10) costituito da un piatto base inseribile in un'apertura centrale (9) del tavolo (1) e supportante una lampada, nonché contenitori per sale, pepe, zucchero, olio e aceto.

13. Tavolo componibile polifunzionale secondo la rivendicazione precedente, caratterizzato dal fatto che la base della lampada ed i contenitori per

sale, pepe, zucchero, olio e aceto sono di forma sferica ed alloggiabili in fori circolari di raggio minore presenti sul piatto base.

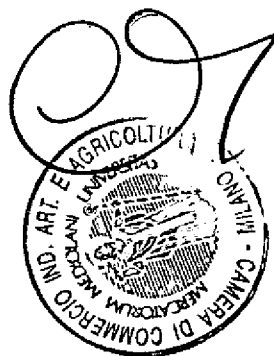
pp. CICCOTTI Claudia

Il mandatario



(Società Italiana Brevetti S.p.A.)

Dr. Pasquale V. PIZZOLI
N° iscr. Albo 128 BM

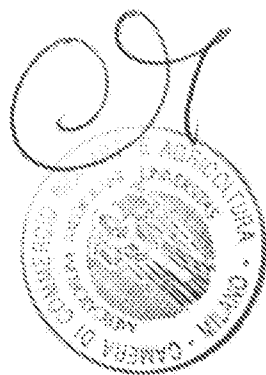
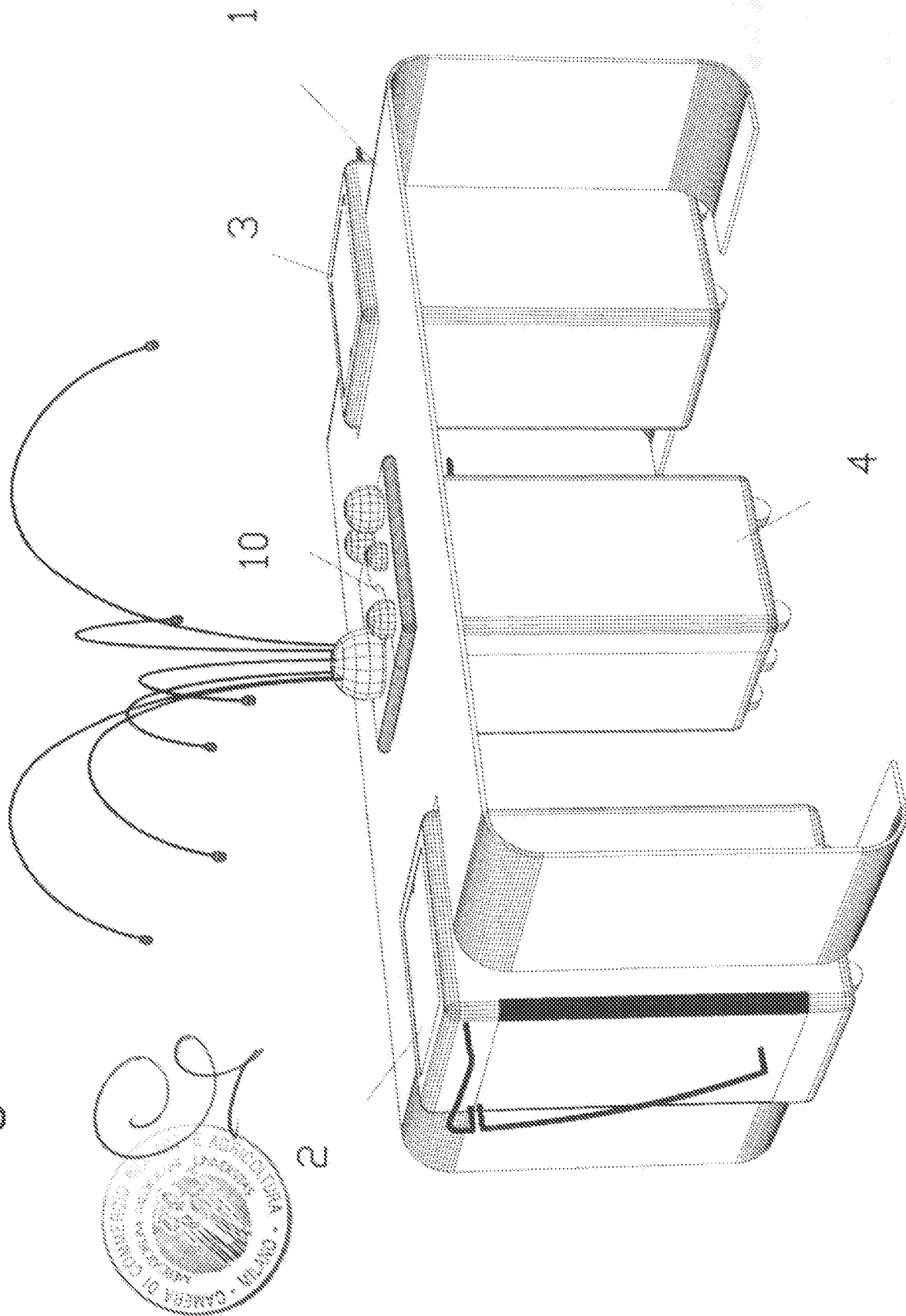


MI/012001

PVP/eg

MI 2000 A002084

Fig. 1

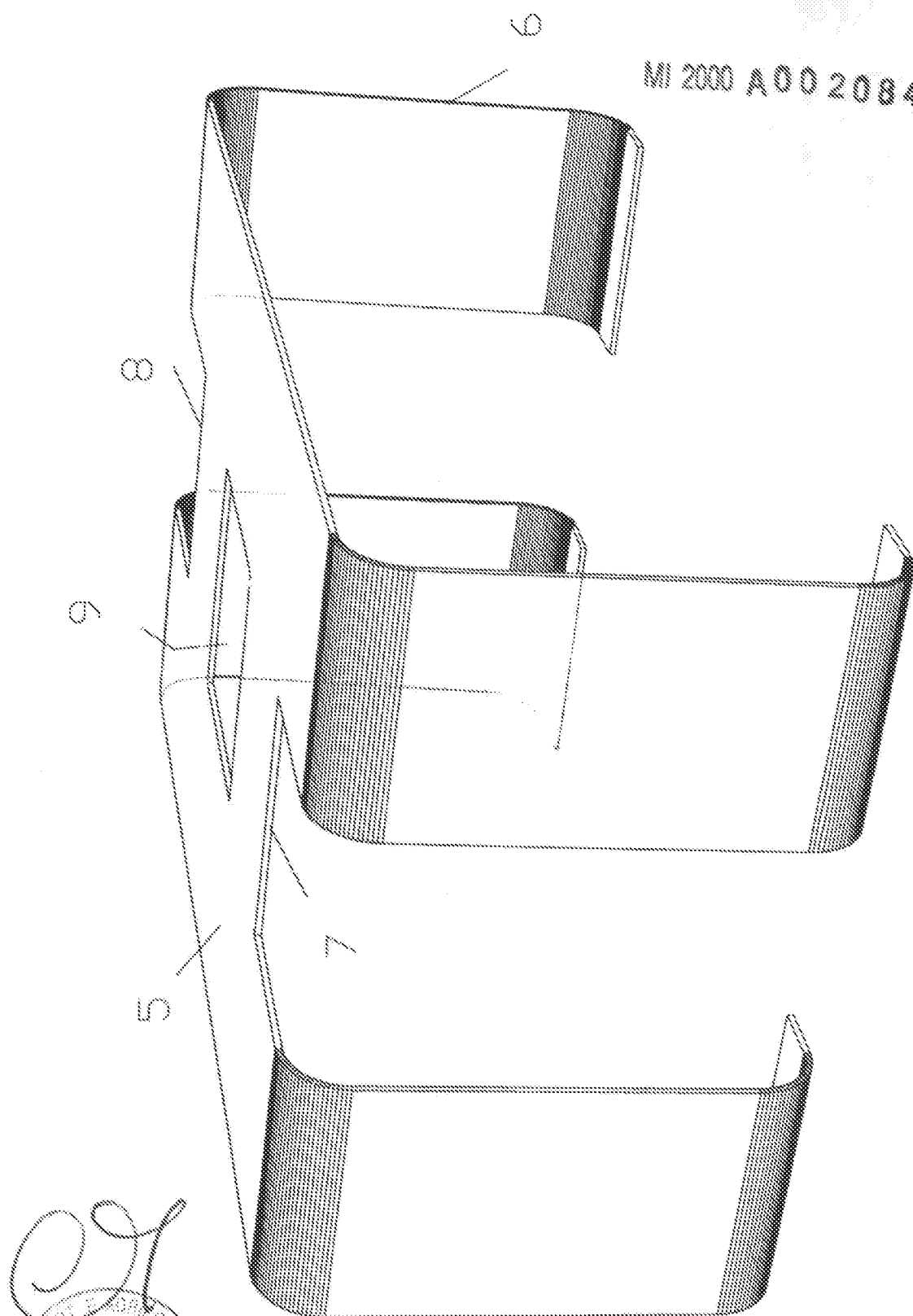


Il Mandatario: 

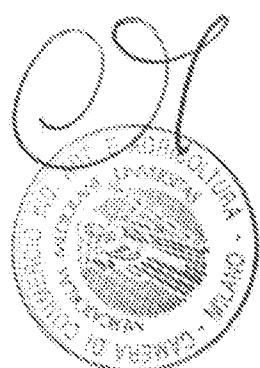
SOCIETÀ ITALIANA BREVETTI S.p.A.

Dr. Pasquale V. PIZZOLI
N° 1001, Adm. 129 OM

Fig. 2



MI 2000 A00 2084



Il Mandatario: 
 Dr. Pasquale V. PIZZOLI
 N° 1002 AB 128 204

Fig. 3

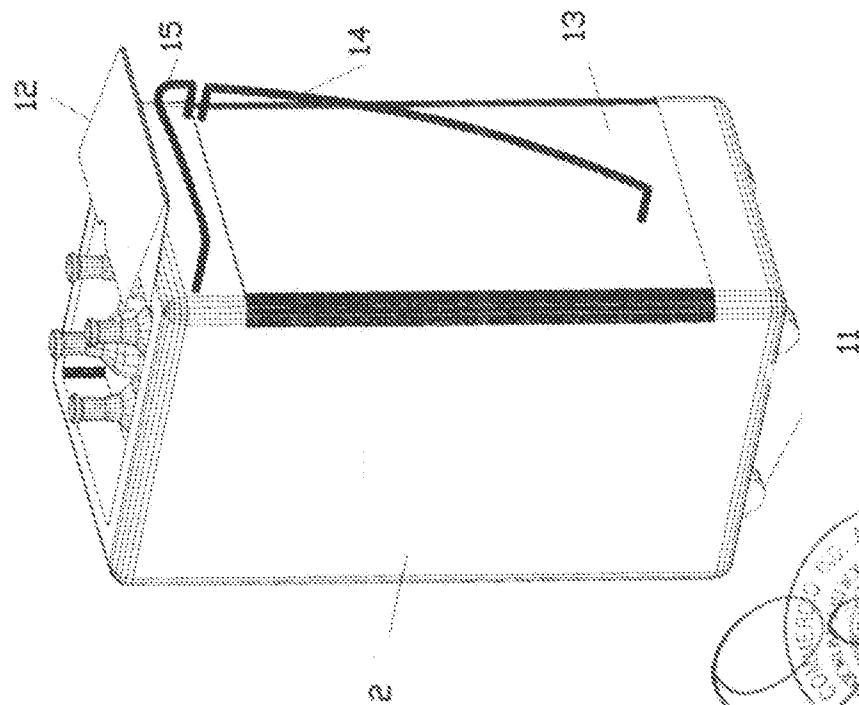
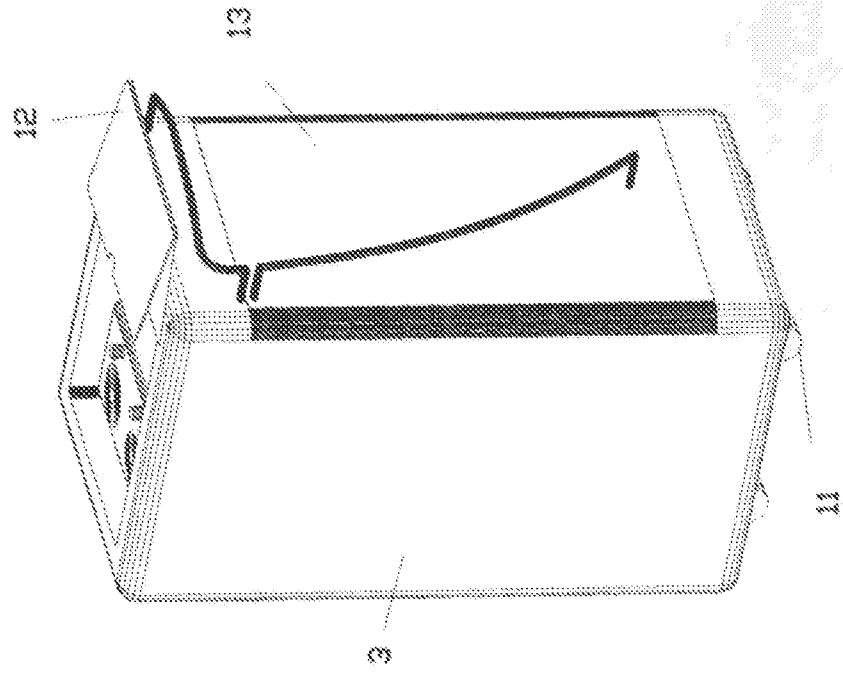
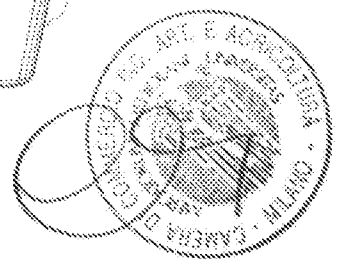


Fig. 4



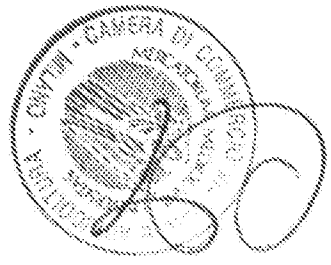
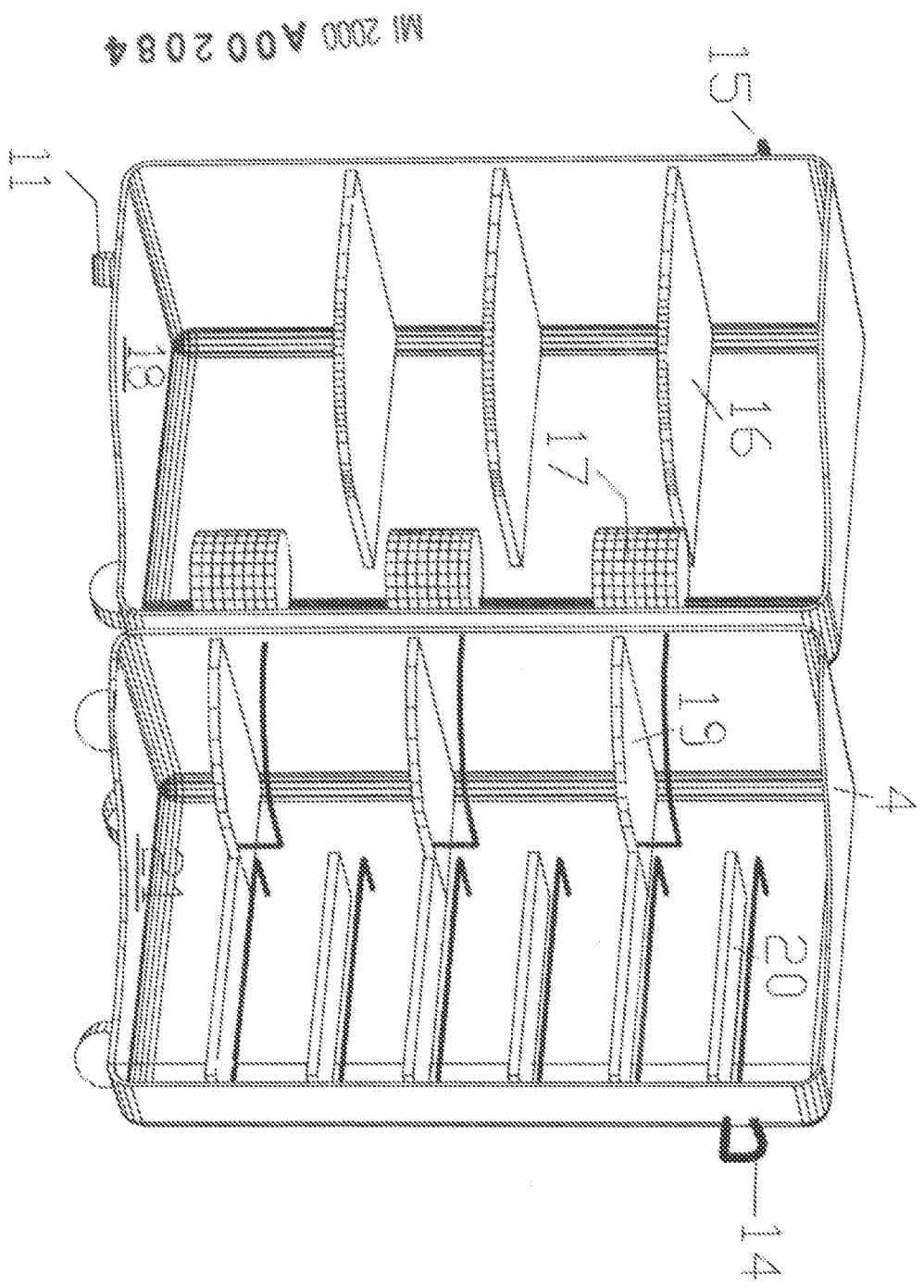
MI 2000 A002084



Il Mandatario: *[Signature]*

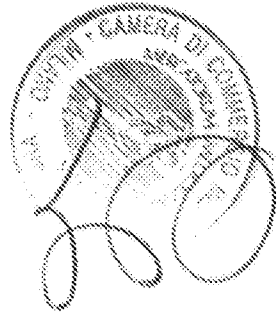
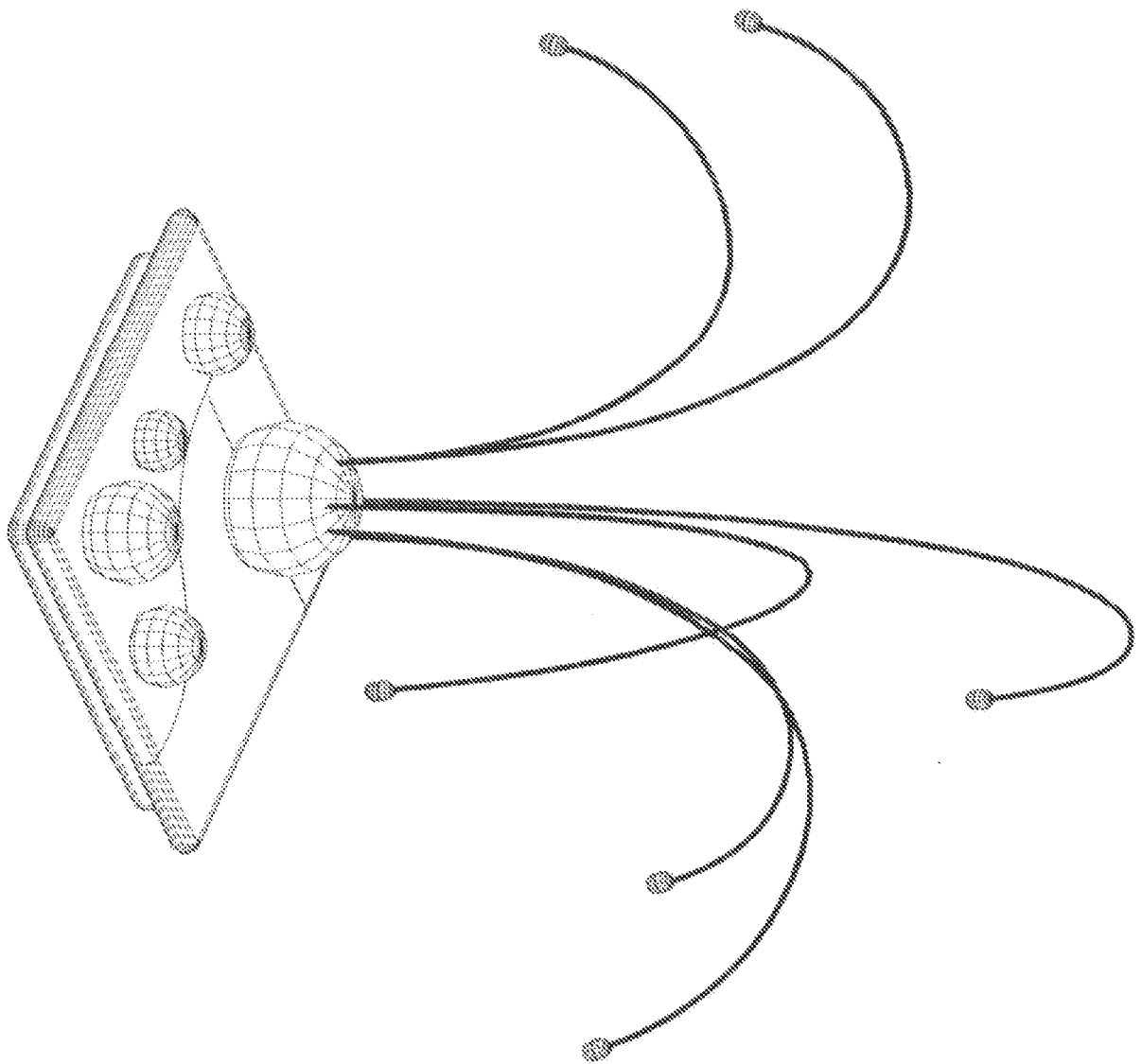
Dr. *[Signature]* PIZZOLI
Via *[Signature]* 110 001

Fig. 5



MI 2000 A002084

Fig. 6



MI 2000 A002084

Il Mulino

11173009 198709/13009